

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 4 aprile 2024, n. 162
NEMESI SRL - Rilascio autorizzazione all'esercizio, ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8, comma 3 della L.R. n.9 del 2.05.2020 e ss.mm.ii., R.R. n. 5/2019, con PRESCRIZIONE, per un Centro diurno disabili, con dotazione complessiva di n. 30 posti denominato "Effata" sito in Barletta alla via Arrigo Boito n. 39-41-43-47-49

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto *"riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità"*;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 *"Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0"* pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;

Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 28 del 29/09/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizione di Fragilità - Assistenza Sociosanitaria;

Vista la Determinazione del Dirigente Sezione Strategie e Governo dell'offerta 1 agosto 2019, n. 193 *"Modifica della denominazione e delle competenze attribuite ai Servizi afferenti alla Sezione Strategie e Governo dell'Offerta"*;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 7/03/2022 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta.

In Bari, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, e confermata dal Dirigente di Servizio, presso la sede della Sezione e Governo dell'Offerta (SGO), riceve la seguente relazione.

La L.R. n. 9/2017 e s.m.i., dispone:

- **all'articolo 3** che: *"Con determinazione il dirigente della sezione regionale competente, in conformità alle disposizioni della legge 7 agosto 1990, n.241 (Nuove norme sul procedimento amministrativo: (...)*

c) rilascia e revoca i provvedimenti di autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio- sanitarie di proprio competenze (...)";

- **all'articolo 8**, *" 1.Tutti i soggetti che intendono gestire attività sanitaria soggetta ad autorizzazione all'esercizio sono tenuti a presentare domanda alla Regione o al Comune . 2. Alla domanda di autorizzazione all'esercizio devono essere allegati il titolo attestante l'agibilità, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà concernete il possesso dei requisiti, i titoli accademici del responsabile sanitario e tutta la documentazione richiesta dall'ente competente. L'atto di notorietà deve indicare compiutamente il numero e le qualifiche del personale da impiegare nella struttura (omissis) 5. La Regione e il Comune avvalendosi del dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale competente per territorio, eventualmente di concerto con altre strutture competenti nell'ambito dell'attività da autorizzare, verificano l'effettivo rispetto dei requisiti minimi di cui al regolamento regionale o altra specifica normativa e previsione della contrattazione collettiva, nonché di ogni eventuale prescrizione contenuta nell'autorizzazione alla realizzazione. L'accertamento da parte del*

dipartimento di prevenzione è effettuato entro 90 giorni dalla data di conferimento dell'incarico"., tra cui quello oggetto del presente provvedimento";

- **all'art. 29, commi 6**, che:

"6. Alle seguenti strutture socio-sanitarie di cui al regolamento regionale 18 gennaio 2007, n. 4:

a) articolo 57 (Comunità socio-riabilitativa);

b) articolo 57 bis (Comunità residenziale socio-educativa-riabilitativa dedicata alle persone con disturbi dello spettro autistico);

c) articolo 58 (Residenza socio-sanitaria assistenziale per diversamente abili);

d) articolo 60 (Centro diurno socio-educativo e riabilitativo);

e) articolo 60 ter (Centro diurno integrato per il supporto cognitivo e comportamentale ai soggetti affetti da demenza);

f) articolo 60 quater (Centro socio-educativo e riabilitativo diurno dedicato alle persone con disturbi dello spettro autistico);

g) articolo 66 (Residenza sociosanitaria assistenziale per anziani);

h) articolo 70 (Casa famiglia o case per la vita per persone con problematiche psicosociali);

i) articolo 88 (Servizio di assistenza domiciliare integrata);

i bis) articolo 67 (Residenza sociale assistenziale per anziani), continuano ad applicarsi relativamente alle RSA e alle RSSA contrattualizzate, esclusivamente gli standard di personale previsti dal regolamento regionale 13 gennaio 2005, n. 3 (Requisiti per autorizzazione ed accreditamento delle strutture sanitarie) e dal regolamento regionale 18 gennaio 2007, n. 4 (Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini di Puglia), nonché le disposizioni previste nella legge 10 luglio 2006, n. 19 (Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini in Puglia), fino all'entrata in vigore dell'apposito regolamento che individua:

1) il fabbisogno regionale di strutture;

2) i requisiti per l'autorizzazione all'esercizio;

3) i requisiti per l'accreditamento istituzionale".

In attuazione del predetto articolo 29, è stato emanato il R.R. n. 5 del 21/01/2019, entrato in vigore in data 9/2/2019, ad oggetto *"Regolamento regionale sull'Assistenza residenziale e semiresidenziale per soggetti disabili - Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) per disabili - Centro diurno socioeducativo e riabilitativo per disabili"* (pubblicato sul B.U.R.P. n. 9 del 25/1/2019).

L'art 9 comma 2 del suddetto Regolamento 5 del 2019 prevede espressamente:

"2. Ai fini dell'autorizzazione all'esercizio, il fabbisogno di posti letto in regime residenziale di mantenimento e di posti in regime semiresidenziale di mantenimento per disabili è stabilito in misura pari a:

a) numero dei posti letto/posti di cui al successivo articolo 10, comma 1 con l'aggiunta di:

i. trenta per cento (30%) di posti letto aggiuntivi di nuclei di mantenimento per disabili;

ii. trenta per cento (30%) di posti semiresidenziali aggiuntivi di nuclei di mantenimento per disabili distribuiti su base distrettuale e tenendo conto dei distretti sociosanitari carenti o parzialmente carenti di posti."

Con DGR n. 2153/2019 e con DGR n. 2154/2019 del 25/11/2019 (BURP n. 138 del 29/11/2019) sono stati approvati gli atti ricognitivi attuativi rispettivamente del R.R. n. 4/2019 e del R.R. n. 5/2019, per cui in relazione al fabbisogno stabilito con le delibere predette, dal 1 dicembre 2019 è decorso il termine per la presentazione delle nuove istanze di autorizzazione alla realizzazione di strutture sociosanitarie, previo rilascio del parere di compatibilità al fabbisogno regionale.

Con DD 355 del 17/12/2020 pubblicata sul BURP n. 172 del 24/12/2020 ad oggetto *"Regolamento Regionali 4 e 5 del 2019, determinazione provvisoria dei posti da assegnare ai fini del parere di compatibilità al fabbisogno regionale – I BIMESTRE"*, la Regione all'esito della valutazione delle istanze pervenute entro il 31/12/2020 in

ottemperanza a quanto previsto dalla DGR 2037 del 2013 e dalle DGR nn. 2153 e 2154 del 2019 venivano fissati i criteri per l'assegnazione dei posti disponibili nei diversi distretti nell'ipotesi di "posti disponibili uguale o superiore al numero dei posti richiesti" ovvero di "fabbisogno residuo inferiore al numero di posti complessivamente richiesti".

Contestualmente, con la DD n. 355/2020 la Regione provvedeva, in via provvisoria, all'assegnazione dei posti ai vari soggetti richiedenti rinviando a successiva determinazione dirigenziale il rilascio del parere di compatibilità finalizzato all'autorizzazione alla realizzazione ai sensi dell'art. 7 della LR 9/2017, nonché a dichiarare inammissibili le istanze prive dei requisiti.

Con nota prot. AOO183_973 del 20/01/2021 è stata notificata alla società Nemesi s.r.l. e al Comune di Barletta, la DD n.355 del 17/12/2020 e la scheda di valutazione relativa al Centro diurno disabili sito a Barletta, alla via Arrigo Boito n.43.

Con nota del 21 gennaio 2021 la società Nemesi srl trasmetteva allo scrivente Servizio precisazioni in merito alle carenze riscontrate relative al Centro diurno disabili sito in Barletta alla via Arrigo Boito n.43-47-49.

Con DD n. 29 del 09/02/2021 avente ad oggetto "Modifica in parte qua della Determinazione dirigenziale n. 355 del 17/12/2020 "Regolamenti Regionali 4 e 5 del 2019 - Determinazione provvisoria dei posti da assegnare ai fini del parere di compatibilità al fabbisogno regionale – I BIMESTRE" si procedeva ad apportare modifiche all'allegato 5 della DD n. 355 del 17/12/2020 relative all'assegnazione dei posti per il Centro diurno disabili nel distretto di Barletta; revocare l'assegnazione dei posti al soggetto assegnatario con la DD n. 355/2020; disporre l'invio della richiesta documentale alle due società che hanno presentato istanza per l'assegnazione di posti di Centro diurno disabili nel DSS Barletta; rinviare l'assegnazione dei posti presenti per Centro diurno disabili nel Distretto di Barletta all'esito delle valutazioni conseguenti ai chiarimenti e integrazioni forniti dai due soggetti istanti.

Con nota prot. n. AOO183/2183 del 9/02/2021 lo scrivente Servizio notificava alla società Nemesi Srl, la DD n. 29 del 9.02.2021 e chiedeva entro e non oltre 10 giorni dalla presente comunicazione, di fornire chiarimenti ed integrazioni in merito alle carenze rilevate nella scheda di valutazione notificata con la nota prot. n. AOO 183/973 del 20.01.2021, rinviando l'assegnazione dei posti presenti per un Centro diurno disabili nel Distretto di Barletta all'esito delle valutazioni conseguenti ai chiarimenti e integrazioni fornite dal soggetto istante.

Con pec trasmessa allo scrivente Servizio in data 12 febbraio 2021, la società Nemesi S.r.l. forniva chiarimenti e precisazioni in merito alle carenze rilevate nella scheda di valutazione di cui alla Ns nota prot. n. AOO183/2183 del 9.02.2021 in relazione al Centro diurno socioeducativo e riabilitativo per disabili, sito in Barletta alla via Arrigo Boito n.43. Nel dettaglio, in merito alle carenze riscontrate, la società Nemesi comunicava che :

*"a) la reale superficie complessiva del Centro Diurno non è pari a "233 mq" (originariamente indicato a pag.61 della DD n. 348/2020) bensì a **265 mq**, come si evince chiaramente dai documenti allegati dalla Scrivente all'istanza di autorizzazione;*

*b) in particolare, la superficie interna della struttura da realizzare è "**di complessivi 265 mq**, oltre 350 mq circa di area esterna privata che verrà in parte attrezzata a verde" e dunque il Centro Diurno rispetta i requisiti minimi previsti dal RR n.5/2019, che dall'art.6.1 del RR che prescrive per l'appunto una dimensione non inferiore a "complessivi 250 mq";*

c) d'altro canto, anche a prescindere dall'erronea determinazione della superficie complessiva del Centro Diurno, comunque l'istanza della Scrivente deve essere ammessa alla procedura di assegnazione dei posti per effetto della deroga strutturale prevista dall'art.3, co.1, della L.R. n.18/2020, secondo cui "sono consentite difformità dalla metratura minima totale prevista, nonché dalla metratura minima prevista in relazione a singoli locali e ambienti, contenute nel margine del 10 per cento in caso di immobili esistenti alla data di presentazione dell'istanza di autorizzazione alla realizzazione".

Alla nota allegava la seguente documentazione:

- Planimetria del progetto: pianta piano terra; pianta superfici nette;
- Relazione tecnico-descrittiva;
- Documento d'identità del legale rappresentante Sig.ra Maria Luigia Paparella.

Con DD. n. 138 del 18/05/2021 avente ad oggetto *“Provvedimenti conseguenti alla DD n. 29 del 9/02/2021 ed integrazione alla Determinazione dirigenziale n. 355 del 17/12/2020 – Assegnazione dei posti disponibili per Centro diurno disabili RR 5/2019 nel Distretto di Barletta alla società Nemesi srl – I bimestre”*, notificata con nota prot. n. AOO183/8289 del 19/05/2021 di questo Ente, si procedeva ad: (...)

2. *“assegnare i posti disponibili nel distretto di Barletta alla Nemesi srl in relazione all’istanza trasmessa con pec del 23/01/2020 dal Comune di Barletta (ricadente nel I bimestre di presentazione delle istanze ai sensi della DGR 2037/2013), per la realizzazione del Centro diurno disabili denominato “Effata”, con dotazione di n. 30 posti, da ubicare nel Comune di Barletta alla via Arrigo Boito n.43 poiché essendo una struttura già esistente alla data di presentazione dell’istanza di autorizzazione alla realizzazione, sono consentite difformità dalla metratura minima totale prevista, nonché dalla metratura minima prevista in relazione a singoli locali e ambienti, contenute nel margine del 10 per cento, come prevede il comma 1 dell’art 3 della L.R. n. 18 del 7 luglio 2020;*
3. *Integrare la DD 355 del 2020 con quanto disposto della presente determina riportando le seguenti diciture:*

nella colonna relativa al numero dei posti assegnati:

“Nemesi srl (Via Arrigo Boito n. 43) 30 posti

Nella colonna relativa alla motivazione

Nemesi srl (Via Arrigo Boito n. 43) “ammessa poiché essendo una struttura già esistente alla data di presentazione dell’istanza di autorizzazione alla realizzazione, sono consentite difformità dalla metratura minima totale prevista, nonché dalla metratura minima prevista in relazione a singoli locali e ambienti, contenute nel margine del 10 per cento, come prevede il comma 1 dell’art 3 della L.R. n. 18 del 7 luglio 2020”;

4. *Disporre che con successiva determina sarà rilasciato il parere di compatibilità al fabbisogno regionale alla Nemesi srl in quanto assegnataria dei posti”;*

Con determinazione dirigenziale n. 144 del 24.05.2021, questa Sezione ha espresso **parere favorevole**, ai sensi dell’art. 7 della L.R. n. 9/2017, al rilascio della verifica di compatibilità richiesta dal Comune di Barletta in relazione all’istanza della società Nemesi s.r.l. per l’autorizzazione alla realizzazione di un Centro diurno disabili di cui al R.R. n. 5/2019 con n. 30 posti, denominato *“Effata”*, da realizzarsi nel Comune di Barletta alla Via Arrigo Boito n.43; con la **prescrizione** che la società Nemesi s.r.l., *“invii entro e non oltre 20 giorni dalla notifica del presente atto, allo scrivente Servizio ed al Comune di Barletta, il **contratto di locazione definitivo** con relativa registrazione all’Agenzia delle Entrate relativo all’immobile situato nel Comune di Barletta, alla Via Arrigo Boito n.43, **senza la clausola che consente la sublocazione o il comodato, in tutto o in parte, a soggetti terzi rispetto al titolare del presente parere di compatibilità e della futura autorizzazione all’esercizio**; con la precisazione che in caso di esito negativo, si provvederà senza preavviso all’annullamento d’ufficio ex articolo 21 nonies L. n. 241/1990 e s.m.i. e con l’ulteriore precisazione che:*

- Il presente parere di compatibilità si intende rilasciato esclusivamente alla società Nemesi s.r.l. e non potrà essere ceduto ad altro soggetto;*
- E’ assolutamente vietato consentire la sublocazione o il comodato, in tutto o in parte, a soggetti terzi rispetto al titolare del presente parere di compatibilità e della futura autorizzazione all’esercizio;*
- La società Nemesi s.r.l. è comunque obbligata a realizzare, a mantenere e/o svolgere, quanto*

- previsto dalla copia della documentazione tecnica allegata trasmessa allo scrivente Servizio in data 23/01/2020, 21/01/2021 e 12/02/2021, ed in ogni caso in conformità ai requisiti previsti dal R.R. n. 5/2019;*
- iv. *successivamente al rilascio, da parte del Comune di Barletta, dell'autorizzazione alla realizzazione della struttura ai sensi dell'art. 7 L.R. n. 9/2017 e ss.mm.ii., l'autorizzazione all'esercizio dell'attività dovrà essere richiesta direttamente dal legale rappresentante della società Nemesi s.r.l. alla Regione – Dipartimento Promozione della Salute del Benessere Sociale e dello Sport per tutti che verificherà ai fini del rilascio della predetta autorizzazione, la presenza dei requisiti previsti per legge;*
- v. *per lo standard di personale riferito all'attività assistenziale di n. 30 posti letto si rinvia all'art.7.4 del R.R. n. 5/2019;*
- vi. *il presente parere favorevole di compatibilità, ai sensi dell'art. 7, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ha validità biennale a decorrere dalla data di rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione e in caso di mancato rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione entro il termine previsto dal comma 5 dell'art 7, a decorrere dal giorno successivo alla scadenza del predetto termine. Scaduto il termine di validità del parere di compatibilità, qualora il soggetto interessato non abbia richiesto l'autorizzazione all'esercizio alla Regione, il dirigente della sezione regionale competente ne dichiara, con apposita determinazione, la decadenza. In caso di mancato rilascio dell'autorizzazione comunale alla realizzazione entro il suddetto termine di centoventi giorni, il termine di validità biennale del parere di compatibilità di cui al comma 4 deve intendersi calcolato dal giorno successivo alla scadenza del termine di centoventi giorni dalla data di ricevimento da parte del comune del parere favorevole di compatibilità regionale. Il termine biennale di validità del parere di compatibilità di cui al comma 4 del presente articolo è prorogato, con provvedimento del dirigente della sezione regionale competente, in presenza di eventi ostativi alla prosecuzione o completamento dell'opera, non imputabile al soggetto interessato che ne dimostri la sussistenza a mezzo di specifica certificazione del comune o del direttore dei lavori. La proroga è richiesta prima della scadenza del termine di cui al comma 4 e non può in ogni caso superare i centottanta giorni. Il termine di scadenza del provvedimento di conferma del parere di compatibilità coincide con il termine di scadenza del parere di compatibilità nella sede originaria, di cui al comma 4 e salvo quanto disposto dal comma 6."*

Con nota prot. n. AOO183/8536 del 24/05/2021 lo scrivente Servizio notificava alla società Nemesi srl e al Comune di Barletta la DD n. 144 del 24.05.2021.

In ossequio a quanto prescritto con atto dirigenziale n. 144/2021, la società Nemesi Srl trasmetteva allo scrivente Servizio con pec del 4/06/2021, acquisita al prot. n. AOO183/0009165 del 7/06/2021 di questo Ente, nota prot. 094.2021 con cui comunicava la trasmissione della seguente documentazione:

- contratto di locazione ad uso commerciale sottoscritto in data 1/06/2021 tra la locatrice Sig.ra (*omissis*), proprietaria dell'immobile posto al pian terreno del fabbricato sito a Barletta con accesso ai civici 39-41 di Via Arrigo Boito (il tutto come contraddistinto in catasto al fg 18, p.lla 752, sub. 71) e la conduttrice Nemesi srl, in persona del legale rappresentante Sig.ra Paparella Maria Luigia - Registrato all'Agenzia delle Entrate - Ufficio territoriale di Trani il 04/06/2021 al n. 001724-serie 3T;
- contratto di locazione ad uso commerciale sottoscritto in data 01/06/2021 tra i locatori Sig.ra *omissis* e Sig. *omissis*, proprietari dell'immobile posto al pian terreno del fabbricato sito a Barletta con accesso ai civici 43-47-49 di Via Arrigo Boito (il tutto come contraddistinto in catasto al fg 18, p.lla 752, sub. 63) e la conduttrice Nemesi srl, in persona del legale rappresentante Sig.ra Paparella Maria Luigia - Registrato all'Agenzia delle Entrate - Ufficio territoriale di Trani il 04/06/2021 al n. 001725-serie 3T.

Con DD n. 1404 del 18/08/2021 avente ad oggetto "Centro Diurno Educativo e Riabilitativo per Disabili ex art. 3 Reg. Reg. 5 del 25/01/2019 con n. 30 posti, denominato Effatà da realizzare in Barletta alla Via A. Boito n. 43. Autorizzazione alla realizzazione", la Dirigente del Settore Area V-Settore Servizi alla Persona del Comune

di Barletta, rilasciava la relativa autorizzazione alla realizzazione.

Con istanza trasmessa via Pec allo scrivente Servizio in data 26/04/2022, la Sig.ra Maria Luigia Paparella, in qualità di legale rappresentante della società Nemesi s.r.l. con sede in Molfetta, Corso Dante Alighieri n.1/C, trasmetteva a questa Sezione l'istanza di autorizzazione all'esercizio formulata secondo il modello di domanda AUT 8 allegato alla DGR n.2154 del 2019, (modello compilato e sottoscritto dal legale rappresentante che si allega in copia alla presente, comprensiva di allegati, per il Dipartimento di Prevenzione della ASL BT), ai fini del rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per il Centro diurno disabili di cui al RR n. 5/2019, denominato "Effata" ubicato nel Comune di Barletta alla via A.Boito nn.39-41-43-47-49, con dotazione di n.30 posti, allegando la seguente documentazione:

- Domanda per autorizzazione all'esercizio di una nuova struttura destinata alla erogazione di prestazioni in regime residenziale o semiresidenziale di tipo sociosanitario per soggetti disabili RR n.5/2019 (allegato Aut 8 della DGR n. 2154/2019);
- Documento d'identità del Sig.ra Maria Luigia Paparella, in qualità di legale rappresentante della società Nemesi s.r.l.;
- Nota del Settore Servizi Sociali del Comune di Barletta ad oggetto "*Centro diurno disabili di cui al RR 5/2019 con dotazione n. 30 posti, sito nel comune di Barletta alla via Arrigo Boito n. 43, denominato "Effata" Autorizzazione alla realizzazione*", nella quale si comunica la trasmissione della DD n. 1404 del 18/08/2021 relativa all'autorizzazione alla realizzazione del CDD in oggetto;
- Determinazione Dirigenziale n.1404 del 18/08/2021 del Dirigente del Settore Area V - Settore Servizi alla persona del Comune di Barletta avente ad oggetto "*Centro diurno educativo e riabilitativo per disabili ex art. 3 Reg. Reg. 5 del 25/01/2019 con n. 30 posti, denominato Effata da realizzare in Barletta alla via A.Boito n. 43. Autorizzazione alla realizzazione*";
- Certificato di pubblicazione del 25/08/2021 nella quale il Responsabile dell'Albo Pretorio Informatico "*certifica che la determinazione dirigenziale in epigrafe è stata affissa all'Albo Pretorio on line il giorno 25/08/2021 e vi verrà pubblicata per quindici giorni, sino al giorno 09/09/2021*";
- Dichiarazione del 08/10/1997 relativa all'agibilità e abitabilità rilasciata dal Commissario Prefettizio - Ufficio Igiene e Sanità Pubblica del Comune di Barletta;
- Dichiarazione sostitutiva di Certificazione e di Atto di Notorietà (art. 46 e 47 Legge 445/2000), nella quale la Sig.ra Maria Luigia Paparella, in qualità di legale rappresentante della società Nemesi s.r.l. dichiarava che "*la NEMESI s.r.l. possiede i requisiti generali, minimi e specifici previsti dal Reg.Reg.n.5/2019*";
- Dichiarazione sostitutiva di Certificazione e di Atto di Notorietà (art. 46 e 47 Legge 445/2000), nella quale la Sig.ra Maria Luigia Paparella, in qualità di legale rappresentante della società Nemesi s.r.l. dichiarava che "*la NEMESI s.r.l. ha affidato la responsabilità sanitaria al dott. Luciano Rana, nato il 19/07/1956 laureato in chirurgia presso l'Università di Chieti il 19/12/1969 con specializzazione in patologia clinica, iscritto presso l'Ordine dei Medici Chirurghi della provincia di Bari al n. 9272 del 12/01/1990*";
- Organigramma personale "Effata" – Centro diurno Socioeducativo e riabilitativo per disabili – Art. 7.4- Via Boito n.43- Barletta;
- Dichiarazione sostitutiva di Certificazione e di Atto di Notorietà (art. 46 e 47 Legge 445/2000), nella quale la Sig.ra Maria Luigia Paparella, in qualità di legale rappresentante della società Nemesi s.r.l. dichiarava "*ai sensi della vigente normativa antimafia, che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dall'art.76 del D.Lgs. n. 159/2011 e successive modificazioni ed integrazioni.*";
- Documento di identità e tessera sanitaria della Sig.ra Maria Luigia Paparella, in qualità di legale rappresentante della Nemesi s.r.l.;
- Elaborati scritto-grafici (stralci, piante, relazione tecnica);
- Relazione tecnico descrittiva per la realizzazione di un centro diurno per disabili (RR. n.5/2019 art. 6 e 7). Al punto "Sicurezza dell'immobile" della predetta relazione, il geom. (omissis) ha rappresentato che "*per quanto concerne la sicurezza, l'immobile, con riferimento alla sua destinazione, non è soggetto ad autorizzazioni particolari da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, in quanto non rientra in nessuna delle casistiche dei punti A-B-C dell'allegato I del D.P.R. 151/2011 e quindi non è soggetta alla Segnalazione*

certificata di inizio attività.”

Con nota prot. n. AOO_183/12591 del 4/10/2022, in riscontro alla predetta richiesta di autorizzazione all'esercizio, ai sensi dell'art. 8 commi 3 e 5 LR n. 9 del 02/05/2017 ss.mm.ii., questa Sezione invitava:

“1) la società Nemesi s.r.l., in persona del suo legale rappresentante a trasmettere il certificato di agibilità aggiornato e a renderlo disponibile al Dipartimento in oggetto incaricato delle verifiche al momento del sopralluogo;

2) a dare avvio alla fase di verifica dei requisiti per l'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art. 8 commi 3 e 5 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e smi mediante disposizione di incarico al Dipartimento di Prevenzione della Asl Bat presso la sede della struttura denominata “Effata” situata nel Comune di Barletta alla via Arrigo Boito nn. 39-41-43-47-49 per n. 30 posti di Centro diurno disabili di cui al R.R. 5/2019”.

Con nota pec prot. 82351/22 del 21.11.2022, in riscontro alla nota di incarico, il Direttore del Dipartimento di Prevenzione della ASL BT trasmetteva ad esito del sopralluogo ai fini della verifica dei requisiti minimi, organizzativi e strutturali per l'autorizzazione all'esercizio, ai sensi dell'art 8 comma 3 della LR 9 del 2017, la scheda delle operazione di verifica.

Nella predetta scheda, il Dipartimento di prevenzione dichiarava che la struttura *“risulta in possesso dei requisiti oggetto di verifica”* e rilasciava parere favorevole con la seguente motivazione; *“si esprime **GIUDIZIO FAVOREVOLE**, per quanto di competenza, per la conferma dei requisiti generali, minimi e specifici previsti per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per un Centro diurno disabili (RR 5/2019)”*, allegando :

- planimetria corredata di relazione tecnico descrittiva per la realizzazione del centro diurno disabili;
- documento di identità e tessera sanitaria della Sig.ra Maria Chiara Petruzzella, in qualità di legale rappresentante della società;
- elenco delle attrezzature in uso presso la struttura;
- copia della segnalazione certificata per l'agibilità aggiornata alla data del 20/10/2022 così come richiesto alla società Nemesi S.r.l nella nota di incarico prot. n. AOO183/12591 del 4/10/2022.

Dalla documentazione trasmessa dal Dipartimento di prevenzione, si rileva che il legale rappresentante della società è la Sig.ra Maria Chiara Petruzzella.

In merito alla verifica dei requisiti organizzativi il Dipartimento di Prevenzione trasmetteva :

- elenco degli operatori con indicazione del titolo di studio, della qualifica, della data di assunzione, della tipologia di contratto, del numero e della data di iscrizione al relativo Albo/Ordine;

(In merito alla tipologia di contratto stipulato, si rileva dalla tabella allegata che il Responsabile Sanitario/ Medico Specialista ha un contratto da “Consulenza professionale”, mentre tutte le altre figure professionali hanno un “Precontratto”);

- dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà del Dott. Luciano Rana, in qualità di Medico Chirurgo, nella quale dichiarava *“di aver accettato l'incarico di Direttore Sanitario/Responsabile Sanitario e Responsabile attività cliniche/settore specializzato; di essere in possesso del seguente titolo di studio: laurea rilasciato dall'Università degli Studi di Chieti in data 20.07.89; di essere in possesso della specializzazione in patologia generale rilasciata dall'Università degli Studi di Bari in data 17.06.1994; di essere abilitato all'esercizio della professione in data 12.01.1990 al numero 9272; di essere iscritto all'Ordine dei Medici della Provincia/Albo Nazionale Biologi di Bari dal 12.01.90 al numero 9272; che non vi sono motivi di incompatibilità con il ruolo assunto presso la Struttura C.D. per disabili “Effata” ai sensi del comma 7 articolo 4 della Legge n. 412 del 30.12.1991 e s.m.i., ovvero che non vi sono incompatibilità previste dalle vigenti leggi in materia di lavoro nel settore privato sanitario e socio-*

sanitario nonché dai vigenti CC.CC.NN.LL.”;

- documento di identità del Dott. Luciano Rana, in qualità di Responsabile Sanitario/Medico Specialista.

Come noto, condizione necessaria per il rilascio dell'atto di autorizzazione all'esercizio, ai sensi della L.R. n.9/2017, è che la figura del Responsabile sanitario sia in possesso dei titoli previsti dal R.R. n.5 del 2019. Pertanto, considerato che:

- l'art. 6.2 del R.R. 5/2019 stabilisce che *“Il ruolo di Responsabile sanitario del Centro diurno è affidato ad un medico specialista in riabilitazione. Per medico specialista in riabilitazione si intende un medico con specializzazione in medicina fisica e riabilitativa ed equipollenti, ovvero un medico in possesso di specialità in discipline affini per le quali ha ottenuto, nel rispetto delle normative concorsuali, l'accesso professionale alla medicina fisica e riabilitazione, ovvero un medico chirurgo in possesso di specialità in altre discipline che, come da normativa concorsuale, ha anzianità di servizio in strutture dedicate ad attività riabilitative così come individuate dal presente regolamento.”;*
- l'art. 12 comma 4 bis della L.R. 9/2017 stabilisce che *“Nelle strutture monospecialistiche domiciliari, ambulatoriali, residenziali e semiresidenziali, le funzioni di responsabile sanitario possono essere ricoperte anche da un medico chirurgo specializzato in medicina interna o equipollenza, ovvero da un medico con esperienza almeno quinquennale in direzione di dipartimento sanitario oppure **da un medico con specifica formazione universitaria di secondo livello (management sanitario) ed esperienza lavorativa almeno decennale in strutture sanitarie.”;***
- l'art. 8 della L.R. n. 15/2021 “Responsabile sanitario delle strutture disciplinate dai R.R. n. 4/2019 e n. 5/2019” prevede che *“1. La figura del Responsabile sanitario delle strutture disciplinate dai regolamenti regionali 21 gennaio 2019, n. 4 (Assistenza residenziale e semiresidenziale ai soggetti non autosufficienti – Residenza sanitaria assistenziale (RSA) estensiva e di mantenimento – Centro diurno per soggetti non autosufficienti e n. 5 (Assistenza residenziale e semiresidenziale per soggetti disabili - Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) per disabili - Centro diurno socioeducativo e riabilitativo per disabili) può essere ricoperta anche da un medico chirurgo specializzato in medicina interna o equipollenza, ovvero da un medico con esperienza almeno quinquennale in direzione di dipartimento sanitario oppure da un medico con esperienza lavorativa almeno decennale in strutture sanitarie.”*

Con pec del 5/03/2024, acquisita al prot. di questo Ente al n. AOO183/0117544/2024 del 06/03/2024, il legale rappresentante della società Nemesi Srl ha comunicato allo scrivente Servizio la sostituzione del Responsabile Sanitario Dott. Luciano Rana con il Dott. Emanuele Tupputi. Alla comunicazione allegava la seguente documentazione:

- Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà con cui la Sig.ra Petruzzella Maria Chiara, in qualità di legale rappresentante della società Nemesi Srl dichiara *“che dalla data del 04/03/2024 viene sostituito il Responsabile Sanitario della struttura sanitaria sopra citata Dott. Luciano Rana (codice fiscale omissis) dal Dott. Emanuele Tupputi (codice fiscale omissis) nato a (omissis) il 08/12/1954 laureato in Medicina e Chirurgia iscritto all'Ordine dei Medici di Chirurghi e Odontoiatri della Provincia di Barletta-Andria-Trani con tessera n. 2534 rilasciata il 06/09/2018 e iscritto all'Albo Medici Chirurghi al n. 709 dal 21/04/2009.”;*
- Tessera sanitaria, documento di identità e tessera di iscrizione Albo Medici Chirurghi al n. 709 del 21/04/2009;
- Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (art. 47 DPR 28/12/2000, n. 445) con cui il Dott. Emanuele Tupputi dichiara *“- di aver accettato l'incarico di direttore sanitario/responsabile sanitario; - di essere in possesso del seguente titolo di studio Laurea in Medicina rilasciato dall'Università degli Studi di Bari in data 1983/1984; - di essere in possesso della specializzazione in biologia clinica rilasciata dall'Università degli Studi di Bari in data 1987/1988; - di essere iscritto all'Ordine dei Medici della Provincia/Albo Nazionale Biologi di Barletta dal 21/04/2009 al numero 709; - che non vi sono motivi di incompatibilità*

con il ruolo assunto presso la Struttura Effatà ai sensi del comma 7 articolo 4 della Legge n. 412 del 30.12.1991 e s.m.i., ovvero che non vi sono incompatibilità previste dalle vigenti leggi in materia di lavoro nel settore privato sanitario e socio-sanitario nonché dai vigenti CC.CC.NN.LL.”;

- Dichiarazione sostitutiva di certificazione del titolo di studio;
- Dichiarazione sull’insussistenza di cause di inconferibilità e di incompatibilità di cui all’art. 20, comma 1, del decreto legislativo 8/04/2013, n. 39;
- Contratto di consulenza professionale tra la Nemesi S.r.l. ed il Dott. Emanuele Tupputi.

Quanto alla figura del Responsabile Sanitario, lo scrivente Servizio ha consultato il portale online “FNOMCeO” relativo all’albo dei Medici-Chirurghi e Odontoiatri della provincia di Barletta-Andria-Trani, al fine di poter recuperare ulteriori titoli di studio posseduti (specializzazioni) dal Sig. Emmanuele Tupputi, ma non dichiarati nella documentazione trasmessa e rilasciare il provvedimento di autorizzazione al legale rappresentante del Centro Diurno in oggetto.

Dal portale “FNOMCeO” è emerso che il Dott. Emmanuele Tupputi ha anche la specializzazione in Fisiopatologia fisiochinesiterapia respiratoria presso l’Università degli Studi Aldo Moro di Bari il 24/05/1991.

Considerato quanto sopra

Si propone

- di rilasciare, ai sensi dell’art. 3, comma 3, lett. c) e dell’art.8, co 3 della .L.R n. 9/2017 e ss.mm.ii. e del R.R. n. 5/2019, a “Nemesi S.r.l.”- P.IVA 08396880729 - con sede legale in Molfetta (Ba) in Corso Dante Alighieri n°1/C, **l’autorizzazione all’esercizio di un centro diurno disabili di cui al R.R. n. 5 del 2019 denominato “Effatà” con dotazione complessiva di n. 30 posti, sito in Barletta alla via Arrigo Boito, 39-41-43-47-49**, il cui Responsabile sanitario è il **Dott. Emanuele Tupputi**, laureato in Medicina e Chirurgia presso l’Università degli Studi di Bari il 05/03/1984 con specializzazione in Fisiopatologia fisiochinesiterapia respiratoria presso l’Università degli Studi Aldo Moro di Bari il 24/05/1991, iscritto all’Ordine dei Medici di Chirurghi e Odontoiatri della Provincia di Barletta-Andria-Trani con tessera n. 2534 rilasciata il 06/09/2018 e iscritto all’Albo dei Medici Chirurghi al n. 709 dal 21/04/2009; con la seguente **prescrizione**:

il legale rappresentante del centro diurno in oggetto, entro e non oltre 20 giorni dalla notifica della presente autorizzazione all’esercizio - pena l’inefficacia della medesima – provvederà a trasmettere a questa Sezione e al Dipartimento di Prevenzione della ASL BT:

- I. copia dei contratti definitivi e/o incarichi di tutto il personale impiegato nel centro diurno in oggetto nonché il riferimento al contratto collettivo nazionale di lavoro (CCNL) di categoria da applicare per tutto il personale impiegato nella struttura;
 - II. Comunicazioni Unilav;
 - III. dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà ex art. 47, D.P.R. n. 445/2000 di tutto il personale assunto e/o incaricato, in ordine all’assenza di cause di incompatibilità di legge.
- di incaricare il Dipartimento di prevenzione della Asl Barletta-Andria-Trani della verifica dell’adempimento alle prescrizioni di cui sopra entro i termini previsti, il quale (Dipartimento di prevenzione) ne valuterà la congruità, anche con riguardo alla turnistica programmata rispetto agli operatori presenti, ai fini del definitivo ed effettivo accertamento della sussistenza dei requisiti organizzativi previsti dal R.R. n. 5/2019 per Centro diurno disabili e ne comunicherà l’esito a questa Sezione entro i successivi 30 giorni;

con l’avvertimento che in caso di esito negativo, si provvederà senza preavviso all’annullamento d’ufficio ex articolo 21 nonies L. n. 241/1990 e s.m.i.

- di precisare, inoltre che:

- in caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentarne i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini dell'aggiornamento, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. del relativo provvedimento autorizzativo;
- la presente autorizzazione si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;
- il legale rappresentante è tenuto al rispetto delle previsioni di cui agli artt. 11, 12, 16, 29 comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;
- ai sensi dell'articolo 6.2, del R.R. n. 5/2019: *“La struttura trasmette annualmente l'elenco della dotazione organica alla competente Sezione regionale opportunamente dettagliato, specificando per ciascun nucleo i nominativi degli operatori, la qualifica professionale, il titolo di studio, la data di assunzione e la tipologia del contratto con il debito orario”.*

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di rilasciare, ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c) e dell'art.8, co 3 della L.R. n. 9/2017 e ss.mm.ii. e del R.R. n. 5/2019, a *“Nemesi S.r.l.”* - P.IVA 08396880729 - con sede legale in Molfetta (Ba) in Corso Dante Alighieri n°1/C, **l'autorizzazione all'esercizio di un centro diurno disabili di cui al R.R. n. 5 del 2019 denominato “Effatà” con dotazione complessiva di n. 30 posti, sito in Barletta alla via Arrigo Boito, 39-41-43-47-49**, il cui Responsabile sanitario è il **Dott. Emanuele Tupputi**, laureato in Medicina e Chirurgia presso l'Università degli Studi di Bari il 05/03/1984 con specializzazione in Fisiopatologia fisiocinesiterapia respiratoria presso l'Università degli Studi Aldo Moro di Bari il 24/05/1991, iscritto all'Ordine dei Medici di Chirurghi e Odontoiatri della Provincia di Barletta-Andria-Trani con tessera n. 2534 rilasciata il 06/09/2018 e iscritto all'Albo dei Medici Chirurghi al n. 709 dal 21/04/2009; con la seguente **prescrizione**:

il legale rappresentante del centro diurno in oggetto, entro e non oltre 20 giorni dalla notifica della presente autorizzazione all'esercizio - pena l'inefficacia della medesima – provvederà a trasmettere a questa Sezione al Dipartimento di Prevenzione della ASL BT:

- I. copia dei contratti definitivi e/o incarichi di tutto il personale impiegato nel centro diurno in oggetto

nonché il riferimento al contratto collettivo nazionale di lavoro (CCNL) di categoria da applicare per tutto il personale impiegato nella struttura;

- II. Comunicazioni Unilav;
 - III. dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà ex art. 47, D.P.R. n. 445/2000 di tutto il personale assunto e/o incaricato, in ordine all'assenza di cause di incompatibilità di legge.
- di incaricare il Dipartimento di prevenzione della Asl Barletta-Andria-Trani della verifica dell'adempimento alle prescrizioni di cui sopra entro i termini previsti, il quale (Dipartimento di prevenzione) ne valuterà la congruità, anche con riguardo alla turnistica programmata rispetto agli operatori presenti, ai fini del definitivo ed effettivo accertamento della sussistenza dei requisiti organizzativi previsti dal R.R. n. 5/2019 per Centro diurno disabili e ne comunicherà l'esito a questa Sezione entro i successivi 30 giorni;

con l'avvertimento che in caso di esito negativo, si provvederà senza preavviso all'annullamento d'ufficio ex articolo 21 nonies L. n. 241/1990 e s.m.i.

- di precisare, inoltre che:

- in caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentarne i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini dell'aggiornamento, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. del relativo provvedimento autorizzativo;

- la presente autorizzazione si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;

- il legale rappresentante è tenuto al rispetto delle previsioni di cui agli artt. 11, 12, 16, 29 comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;

- ai sensi dell'articolo 6.2, del R.R. n. 5/2019: *“La struttura trasmette annualmente l'elenco della dotazione organica alla competente Sezione regionale opportunamente dettagliato, specificando per ciascun nucleo i nominativi degli operatori, la qualifica professionale, il titolo di studio, la data di assunzione e la tipologia del contratto con il debito orario”.*

- di notificare il presente provvedimento:
- Alla società *“Nemesi S.r.l.”* - P.IVA 08396880729 - con sede legale in Molfetta in Corso Dante Alighieri n° 1/C, in persona del legale rappresentante Sig. ra Maria Chiara Petruzzella (nemesi.pec@pec.it);
- Al Comune di Barletta (damato.stefania@cert.comune.barletta.bt.it);
- Al Dipartimento di Prevenzione della ASL Barletta-Andria-Trani (sisp.aslbat@pec.rupar.puglia.it/dip.prevenzione@mailcert.aslbat.it);

Il presente provvedimento:

- a. sarà Pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. n. L.R. n. 18 del 15 giugno 2023;
- b. sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);
- c. sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- d. sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
- e. sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (*ove disponibile l'albo telematico*);
- f. il presente atto, composto da n. 14 facciate, è adottato in originale;
- g. viene redatto in forma integrale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

P.O. Autorizzazione e Accreditamento Strutture Sociosanitarie negli Ambiti Territoriali
Bari-Barletta-Andria-Trani-Foggia
Antonia Lorusso

Il Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in Condizioni
di Fragilità - Assistenza Sociosanitaria
Elena Memeo

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro